

## Cos'è la TASI – Tributo per i servizi indivisibili

È un **tributo** che serve a pagare i "servizi indivisibili" della città, cioè:

- Polizia locale e Protezione civile;
- viabilità e circolazione stradale;
- illuminazione pubblica;
- servizi relativi ai parchi e alla tutela ambientale del verde, altri servizi relativi al territorio e all'ambiente;
- cultura e biblioteche;
- servizi demografici;
- servizi cimiteriali.

**La TASI si paga solo sull'abitazione principale e le sue pertinenze**, escluse quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 (case signorili, ville e castelli), sulle quali si paga l'IMU.

**La TASI non si paga su tutti gli altri immobili** (ad esempio laboratori, negozi, capannoni, box non di pertinenza dell'abitazione principale, case date in affitto). Anche su questi immobili si paga l'IMU.

**Chi abita in una casa in affitto** o chi ha dato una casa in affitto **non deve pagare la TASI**.

### Quando si paga

Si può pagare:

- in 2 rate: **metà entro il 16 giugno** (acconto) e **metà entro il 16 dicembre** (saldo). Il Comune di Sesto, però, ha stabilito che **non ci sono interessi legali o sanzioni** anche se si paga dopo la scadenza del 16 giugno, purché il pagamento sia fatto **entro il 16 luglio**.
- in un'unica rata **entro il 16 giugno**.

### Chi deve pagarla

**Pagano** la TASI:

- **i proprietari dell'abitazione principale e delle sue pertinenze**, tranne quelle appartenenti alle categorie catastali **A/1, A/8 e A/9 (case signorili, ville e castelli)**. Parliamo, quindi, della casa in cui le persone risiedono;
- n.b.** È considerata abitazione principale anche quella di proprietà di anziani e disabili che ora risiedono in case di cura, a condizione che la casa non sia affittata (in questo modo si evita di far pagare loro l'IMU sulla seconda casa, che sarebbe molto più costosa);
- i titolari del diritto reale di **usufrutto, uso, abitazione, enfiteusi o superficie sull'abitazione principale**;
- il **coniuge vedovo** (superstite) che continua ad abitare nell'abitazione principale. Gli altri eredi, invece, su quella casa non devono pagare la TASI.
- **coniuge assegnatario della casa coniugale** a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio;
- le **cooperative edilizie a proprietà indivisa** per gli alloggi adibiti ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari.

**Per approfondire:**

- **Che cos'è l'abitazione principale?**

L'abitazione principale è **la casa in cui il contribuente e il suo nucleo familiare vivono abitualmente** e hanno la residenza anagrafica. Deve essere inoltre composta da una sola unità immobiliare. Se l'abitazione ha più unità immobiliari, **solo una può essere considerata abitazione principale**, le altre sono classificate come altri immobili. Sull'abitazione principale e le sue pertinenze si applica l'aliquota deliberata per l'anno 2014.

**n.b.:** se i componenti del nucleo familiare vivono e hanno la residenza in case diverse, nello stesso Comune, l'aliquota prevista per l'abitazione principale si applica solo su uno dei due immobili.

Il Comune ha deliberato di considerare direttamente adibita ad abitazione principale anche l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata.

- **Che cosa sono le pertinenze dell'abitazione principale?**

Le pertinenze dell'abitazione principale sono:

**categoria catastale C/2:**

- la cantina
- la soffitta

**categoria catastale C/6:**

- il posto auto scoperto
- il box

**categoria catastale C/7:**

- il posto auto coperto e le tettoie.

**n.b.** potete avere una sola pertinenza per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in catasto insieme all'abitazione (per eventuali altri immobili appartenenti a queste categorie dovete pagare l'IMU).

### Perché si paga

I servizi indivisibili erano in gran parte pagati dai trasferimenti statali, che però negli anni si sono progressivamente ridotti e ora sono una voce residuale del bilancio.

### Quanto si paga

La TASI si calcola con l'**aliquota del 3,3 per mille**, decisa dal Consiglio comunale il 22 maggio 2014 con delibera n. 24, integrata in data 7 luglio 2014 dalla delibera n. 37.

Il Comune ha previsto queste **detrazioni**:

• **detrazione di 78,00 euro** per fabbricati e relative pertinenze con rendita catastale complessiva **fino a 800,00 euro**.

**n.b.** si considera la rendita catastale dell'immobile e delle relative pertinenze così come indicate sulla visura catastale o sul rogito, cioè senza la rivalutazione del 5%;

• **detrazione di 50,00 euro** per ciascun **figlio convivente fino al compimento dei 18 anni**, indipendentemente dalla rendita catastale complessiva;

• **detrazione di 50,00 euro** per disabili in possesso di attestato di invalidità o persone non autosufficienti con certificazione medica o da contribuenti conviventi con persone aventi le caratteristiche sopra elencate. Lo stato di convivenza deve risultare da certificazione anagrafica.

La detrazione spetta esclusivamente in presenza dei requisiti richiesti e a seguito di presentazione di **apposita istanza**, da presentarsi entro e non oltre il 16 dicembre 2014 (data del saldo) attraverso consegna all'ufficio Protocollo del Comune, inoltro con posta elettronica certificata o con raccomandata.

In caso di disabili intellettivi o mentali l'istanza è sostituita dalla presentazione della certificazione medica.

• **riduzione del 70%** del tributo dovuto da contribuenti che risultano disoccupati da almeno 6 mesi nel corso dell'anno.

Per avere la riduzione, il contribuente disoccupato deve trasmettere (attraverso consegna all'ufficio Protocollo del Comune, inoltro con posta elettronica certificata o con raccomandata) all'ufficio TASI entro il 16 dicembre 2014 (data del saldo)

la "**dichiarazione di disponibilità al lavoro**" rilasciata dal Centro per l'impiego con l'eventuale ulteriore documentazione attestante tale stato.

**n.b.** in questo caso la TASI va pagata in un'unica rata entro il 16 dicembre (no acconto).

### Calcolare la TASI passo passo

1. Per calcolare la TASI bisogna innanzitutto **conoscere la rendita catastale**. Trovate la rendita catastale sul rogito, sulla dichiarazione di successione o sulla visura catastale.

2. **Aggiungete alla rendita catastale il 5%**. Ottenete, così, la rendita catastale **rivalutata**.

3. Moltiplicate poi la rendita catastale rivalutata per 160, un **moltiplicatore** previsto dalla legge. Così facendo ottenete il **valore catastale rivalutato**.

4. Applicate poi al valore ottenuto **l'aliquota del 3,3 per mille** prevista dal Comune per l'abitazione principale e le sue pertinenze.

Ottenete, così, **l'importo della TASI** dal quale dovete **togliere eventuali detrazioni**, se vi spettano.

Il risultato è l'importo della **TASI da versare per il 2014**.

**n.b.** se possedete la casa da meno di 12 mesi, la TASI viene proporzionata ai mesi di possesso.

15 giorni di possesso sono considerati 1 mese intero, fino a 14 giorni il mese non viene considerato.

L'importo della TASI va arrotondato all'euro per difetto se i centesimi della cifra sono 49, per eccesso se i centesimi sono più di 49.

### Come si calcola

Potete compilare il modello F24:

• **on line**, con un software che vi calcola anche l'importo da pagare. **n.b.** il software in questi giorni è in fase di aggiornamento. A breve sarà di nuovo disponibile per il pagamento on line.

• **al CAF** (a pagamento)

• **a mano**, seguendo le istruzioni di calcolo su questa pagina

### Come si compila il modello F24 a mano

Nella sezione "**IMU e altri tributi locali**" per ogni immobile dovete:

1. indicare il **codice catastale** del Comune in cui si trova l'immobile. Per gli immobili di Sesto San Giovanni il codice catastale è: **I 690**

2. barrare la casella "**Acconto**" per la prima rata

3. indicare alla voce "**numero immobili**" il numero degli immobili per i quali state pagando la TASI: se possedete solo l'abitazione principale scrivete 1, altrimenti aggiungete anche il numero delle pertinenze. Esempio: abitazione principale + un box di pertinenza dovete indicare 2

4. indicare il **codice tributo 3958** e la cifra della TASI che dovete pagare.

**n.b.** l'importo deve comprendere sia la TASI per l'abitazione principale, sia quella per le pertinenze e deve essere già ridotta delle detrazioni che vi spettano.

5. alla voce "detrazione" indicate l'importo di tutte le detrazioni che vi spettano proporzionato, però, al numero di rate che dovete pagare.